

SERVIZI COMUNALI S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	VIA SUARDO 14/A, 24067 SARNICO (BG)
Codice Fiscale	02546290160
Numero Rea	BG 303200
P.I.	02546290160
Capitale Sociale Euro	9.380.670 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	381100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.288	3.860
7) altre	12.884	24.319
Totale immobilizzazioni immateriali	14.172	28.179
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	8.452.925	7.971.567
2) impianti e macchinario	78.850	76.764
3) attrezzature industriali e commerciali	346.184	366.082
4) altri beni	3.705.969	3.375.366
5) immobilizzazioni in corso e acconti	151.517	17.311
Totale immobilizzazioni materiali	12.735.445	11.807.090
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	46	16.261
Totale partecipazioni	46	16.261
Totale immobilizzazioni finanziarie	46	16.261
Totale immobilizzazioni (B)	12.749.663	11.851.530
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	94.585	72.523
5) acconti	835	-
Totale rimanenze	95.420	72.523
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	-	1.633.493
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.127.687	4.612.889
Totale crediti verso clienti	4.127.687	4.612.889
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	232.890
Totale crediti tributari	-	232.890
5-ter) imposte anticipate	142.111	149.204
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	386.435	653.411
esigibili oltre l'esercizio successivo	34.191	34.165
Totale crediti verso altri	420.626	687.576
Totale crediti	4.690.424	5.682.559
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	8.185.789	5.504.865
2) assegni	-	158
3) danaro e valori in cassa	1.032	397
Totale disponibilità liquide	8.186.821	5.505.420
Totale attivo circolante (C)	12.972.665	12.893.995
D) Ratei e risconti	14.766	16.280
Totale attivo	25.737.094	24.761.805

Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	9.378.954	9.372.090
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	30.466	27.301
IV - Riserva legale	949.154	859.261
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	4.022.816	2.314.855
Versamenti in conto aumento di capitale	-	10.028
Varie altre riserve	-	2
Totale altre riserve	4.022.816	2.324.885
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.818.630	1.797.853
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(1.602)	-
Totale patrimonio netto	17.198.418	14.381.390
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	180.608	-
Totale fondi per rischi ed oneri	180.608	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	343.283	373.550
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	359.456	388.347
esigibili oltre l'esercizio successivo	441.486	800.942
Totale debiti verso banche	800.942	1.189.289
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	365.727	800.000
Totale acconti	365.727	800.000
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.835.938	4.243.608
Totale debiti verso fornitori	3.835.938	4.243.608
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	415.286	271.033
Totale debiti tributari	415.286	271.033
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	543.809	483.663
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	543.809	483.663
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.052.662	3.019.083
Totale altri debiti	2.052.662	3.019.083
Totale debiti	8.014.364	10.006.676
E) Ratei e risconti	421	189
Totale passivo	25.737.094	24.761.805

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	27.753.748	25.918.140
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	134.551
5) altri ricavi e proventi		
altri	1.541.922	393.025
Totale altri ricavi e proventi	1.541.922	393.025
Totale valore della produzione	29.295.670	26.445.716
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.284.074	2.241.093
7) per servizi	12.304.814	11.473.451
8) per godimento di beni di terzi	167.407	338.298
9) per il personale		
a) salari e stipendi	6.579.535	6.144.458
b) oneri sociali	2.040.194	1.875.599
c) trattamento di fine rapporto	381.660	339.959
e) altri costi	47.873	59.389
Totale costi per il personale	9.049.262	8.419.405
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	14.007	38.918
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.110.874	1.049.533
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	8.948	1.076
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.133.829	1.089.527
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(22.062)	(16.515)
14) oneri diversi di gestione	476.322	362.741
Totale costi della produzione	25.393.646	23.908.000
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	3.902.024	2.537.716
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	-	116
Totale proventi da partecipazioni	-	116
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	3.533	3.891
Totale proventi diversi dai precedenti	3.533	3.891
Totale altri proventi finanziari	3.533	3.891
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	32.431	35.054
Totale interessi e altri oneri finanziari	32.431	35.054
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(28.898)	(31.047)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	16.214	-
Totale svalutazioni	16.214	-
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(16.214)	-
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	3.856.912	2.506.669
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		

imposte correnti	851.547	725.294
imposte relative a esercizi precedenti	(966)	(21.585)
imposte differite e anticipate	187.701	5.107
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.038.282	708.816
21) Utile (perdita) dell'esercizio	2.818.630	1.797.853

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2019	31-12-2018
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.818.630	1.797.853
Imposte sul reddito	1.038.282	708.816
Interessi passivi/(attivi)	28.898	31.163
(Dividendi)	-	(116)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(948.241)	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	2.937.569	2.537.716
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	390.608	341.035
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.124.881	1.088.451
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	16.214	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.531.703	1.429.486
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	4.469.272	3.967.202
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(22.897)	(16.515)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	476.254	(416.877)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(407.670)	(443.238)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	1.514	9.364
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	232	61
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	1.621.632	(700.629)
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.669.065	(1.567.834)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	6.138.337	2.399.368
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(28.898)	(31.163)
(Imposte sul reddito pagate)	(586.934)	(703.709)
Dividendi incassati	-	116
(Utilizzo dei fondi)	(411.927)	(335.860)
Totale altre rettifiche	(1.027.759)	(1.070.616)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	5.110.578	1.328.752
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(2.051.286)	(1.204.445)
Disinvestimenti	12.058	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-	(16.242)
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	-	10
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.039.228)	(1.220.677)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(28.891)	(41.496)
(Rimborso finanziamenti)	(359.456)	(388.347)
Mezzi propri		
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	(1.602)	-

(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-	10.029
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(389.949)	(419.814)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	2.681.401	(311.739)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	5.504.865	5.813.815
Assegni	158	-
Danaro e valori in cassa	397	3.344
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	5.505.420	5.817.159
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	8.185.789	5.504.865
Assegni	-	158
Danaro e valori in cassa	1.032	397
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	8.186.821	5.505.420

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10. In particolare il rendiconto finanziario 2019 è caratterizzato dalla presenza di plusvalenze il cui importo complessivo, al netto delle minusvalenze, è pari a euro 948.241 di cui 940.667 derivanti dalla cessione del ramo aziendale "servizio idrico" a Uniacque spa.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,

il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2019 è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa.

Principi di redazione

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2019 è conforme alle risultanze contabili, è stato redatto secondo i principi ed i criteri di redazione e di valutazione di cui agli articoli dal 2423 e seguenti del codice civile e ai Principi Contabili OIC.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e il Rendiconto Finanziario sono stati redatti in unità di Euro, senza cifre decimali, così come la Nota Integrativa, salvo ove diversamente specificato.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, la proposta di destinazione del risultato dell'esercizio e l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili OIC.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

L'applicazione del principio della competenza ha comportato che l'effetto delle operazioni sia stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si sono realizzati i relativi incassi e pagamenti.

Si ricorda che, in applicazione del principio contabile OIC 16, tenuto conto che nel mese di ottobre 2018 era stato sottoscritto il contratto preliminare di cessione alla società Uniacque spa del ramo aziendale "servizio idrico integrato" e che nel mese di marzo 2019 è stato sottoscritto il contratto di cessione di detto ramo d'azienda, nel bilancio al 31.12.2018 le immobilizzazioni materiali oggetto del ramo aziendale risultano iscritte in una apposita voce dell'attivo circolante al loro valore netto contabile comprensivo della quota di ammortamento calcolata fino alla data del 11.11.2018 in cui è cessata la gestione del ramo aziendale ceduto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono indicati i corrispondenti valori al 31 dicembre 2018. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze rilevanti, i relativi commenti.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nel corso del tempo.

Non sono state effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale

esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

Le Immobilizzazioni Immateriali e Materiali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e delle eventuali spese di manutenzione straordinaria capitalizzate; gli eventuali acconti corrisposti a fornitori sono iscritti al valore nominale. Le opere realizzate a seguito di accordi ricompresi nel contratto di servizio RSU (ad esempio le piazzole ecologiche), iscritte tra le immobilizzazioni materiali, sono state valutate sulla base dei costi specifici sostenuti per la loro realizzazione eventualmente aumentati degli oneri interni capitalizzati.

Nel Bilancio vengono inoltre contabilmente sottratti i fondi ammortamento, la cui quota annuale è stata calcolata sulla base di una ragionevole previsione della residua possibilità di utilizzo delle immobilizzazioni, ai sensi dell'art.2426 n.2 del Codice Civile, che, per le immobilizzazioni materiali, trova corrispondenza con la applicazione delle aliquote di ammortamento fissate dalle disposizioni fiscali (D.M. 31.12.1988).

Per quanto riguarda le immobilizzazioni immateriali si comunica che:

- i costi per l'acquisto di software applicativi sono stati ammortizzati al 50%;
- gli altri oneri pluriennali sono stati ammortizzati al 20% o sulla base della durata del mutuo ipotecario.

Per quanto riguarda invece l'ammortamento delle immobilizzazioni materiali si comunica che, come nel precedente esercizio:

- a) sui beni acquistati e/o entrati in funzione nel 2019 è stata applicata l'aliquota fiscale di ammortamento ridotta al 50%, ritenendo tale riduzione sufficientemente espressiva del grado di utilizzo dei beni nel corso del 2018, in applicazione del principio della rilevanza di cui al quarto comma dell'art.2423 c.c. e tenuto altresì conto di quanto indicato dal principio contabile OIC 16 (punto 61);
- b) sui beni acquistati ed entrati in funzione già nei precedenti esercizi è stato calcolato l'ammortamento applicando l'intera aliquota fiscale;

c) sono state applicate le seguenti percentuali di ammortamento: immobili 3% - mobili e arredi 12% - macchine elettroniche di ufficio 20% - impianto telefonico 20% - macchinari 10% - impianti 15% - attrezzature 12% e 15% - automezzi 20% - autovetture 25%.

Le opere realizzate a seguito di accordi ricompresi nel contratto di servizio RSU (ad esempio le piazzole ecologiche), il cui onere è stato iscritto nelle immobilizzazioni materiali, sono state ammortizzate ex art.104 dpr 917/1986 sulla base della durata della concessione con inizio dalla data di fine lavori.

Non sono state operate rivalutazioni ai sensi delle leggi 342/2000, 448/2001, 266/2005, del d.l. 185/2008 e della legge 145/2018.

L'immobile sito a Sarnico (Bg) in località Fontanè e il relativo terreno pertinenziale non sono stati ammortizzati trattandosi di un investimento il cui valore corrente è superiore al valore contabile

Anche gli altri lotti di terreno di proprietà sociale siti a Chiuduno e a Grumello del Monte non sono stati ammortizzati.

I Capannoni di via del Molino a Chiuduno sono stati ammortizzati limitatamente alla quota attribuita ai fabbricati. Anche l'ammortamento degli immobili di Sarnico, dove si trovano gli uffici della società, è stato calcolato sulla parte del loro valore di acquisto attribuito al fabbricato.

I costi di manutenzione ordinaria, relativi alle manutenzioni e riparazioni ricorrenti effettuate per mantenere i cespiti in un buono stato di funzionamento per assicurarne la vita utile prevista, la capacità e la produttività originarie, sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di manutenzione straordinaria, che si sostanziano in ampliamenti, ammodernamenti, sostituzioni e altri miglioramenti riferibili al bene che producono un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero ne prolungano la vita utile, sono capitalizzabili nei limiti del valore recuperabile del bene.

Le partecipazioni e i titoli di debito destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa per effetto della volontà della direzione aziendale e dell'effettiva capacità della Società di detenerle per un periodo

prolungato di tempo vengono classificate nelle Immobilizzazioni Finanziarie. Diversamente, vengono iscritte nell'attivo circolante. Il cambiamento di destinazione tra attivo immobilizzato e attivo circolante, o viceversa, è rilevato secondo i criteri valutativi specifici del portafoglio di provenienza.

La classificazione dei crediti tra le immobilizzazioni finanziarie e l'attivo circolante è effettuata in base al criterio della destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria e pertanto, indipendentemente dalla scadenza, i crediti di origine finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie mentre quelli di origine commerciale sono classificati nell'attivo circolante. Il criterio di valutazione dei crediti è esposto nel prosieguo. Le Immobilizzazioni Finanziarie riferite alla quota di adesione al CONAI e alle quote di adesione al Fondo previdenziale "Previambiente" sono iscritte al valore nominale di sottoscrizione. La quota di partecipazione nella società consortile Micromega Network Srl in liquidazione con sede a Palazzolo sull'Oglio (Bs) e la partecipazione nella società SABB Spa con sede a Treviglio (Bg) rappresentata da n.12.632 azioni sono state svalutate tenuto conto che le stesse non presentano, nel primo caso, alcun valore, stante la situazione liquidatoria, e, nel secondo caso, le azioni sono oggetto di un annoso contenzioso circa la loro titolarità per il quale non si ha una ragionevole previsione di una positiva conclusione in tempi brevi.

Al 31.12.2019 le Rimanenze finali rappresentate da beni di consumo sono valutate al costo specifico di acquisto.

Come già in precedenza ricordato, nel bilancio al 31.12.2018 le immobilizzazioni materiali destinate alla vendita si riferiscono ai beni compresi nel ramo aziendale "servizio idrico integrato" ceduto alla società Uniacque spa con atto del mese di marzo 2019.

I Crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide o di beni/servizi aventi un valore equivalente, da clienti o da altri soggetti. I crediti originati dalla vendita di beni e prestazioni di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo di commento relativo ai ricavi. I crediti che si originano per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi sono iscrivibili in bilancio se sussiste "titolo" al credito, vale a dire se essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la Società.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo.

Inoltre, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015, la Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i crediti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016.

Analogamente, in applicazione del principio della rilevanza di cui al quarto comma dell'art.2423 c.c., tenuto conto di quanto indicato dal principio contabile OIC 15 (punto 33) e della loro scadenza, i crediti sorti nel 2019 non sono stati valutati con il criterio del costo ammortizzato bensì al loro presumibile valore di realizzo.

I crediti, inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi, sono successivamente valutati al netto delle svalutazioni stimate e delle perdite su crediti contabilizzate per adeguare il totale dei crediti al valore di presumibile realizzo. Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del valore di presumibile realizzo in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del credito, sono rilevati al momento dell'incasso come oneri di natura finanziaria.

Con riferimento al valore di presumibile realizzo, il valore nominale contabile dei crediti è rettificato tramite un fondo svalutazione per tenere conto della probabilità che i crediti abbiano perso valore. A tal fine sono considerati indicatori, sia specifici sia in base all'esperienza e ogni altro elemento utile, che facciano ritenere probabile una perdita di valore dei crediti. La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti individualmente significativi e a livello di portafoglio per i restanti crediti, determinando le perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio.

I crediti vengono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito sono estinti oppure quando la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito. Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tengono in considerazione tutte le clausole contrattuali.

Quando il credito è cancellato dal bilancio in presenza delle condizioni sopra esposte, la differenza fra il corrispettivo e il valore contabile del credito al momento della cessione è rilevata a conto economico come perdita su crediti, salvo che il contratto di cessione non consenta di individuare altre componenti economiche di diversa natura, anche finanziaria e salvo l'utilizzo del fondo svalutazione crediti.

I Debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti. La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte. I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della Società al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo.

Inoltre, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015, la Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i debiti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016.

In applicazione del principio della rilevanza di cui al quarto comma dell'art.2423 c.c. e tenuto conto di quanto indicato dal principio contabile OIC 19 (punti 42 e 45) e della loro originaria scadenza, i debiti commerciali sorti nel 2019 non sono stati valutati con il criterio del costo ammortizzato bensì al valore nominale e il debito inerente il finanziamento Banca Popolare di Bergamo, contratto nel corso del 2016, come pure il debito inerente il finanziamento Banca Nazionale del Lavoro, contratto a fine 2017, sono stati valutati al valore nominale e non al criterio del costo ammortizzato essendo di scarso rilievo le relative spese di istruttoria.

Tali debiti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti i pagamenti per capitale e interessi. In presenza di estinzione anticipata, la differenza fra il valore contabile residuo del debito e l'esborso relativo all'estinzione è rilevata nel conto economico fra i proventi/oneri finanziari. Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del valore iniziale di iscrizione in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del debito, sono rilevati al momento del pagamento come proventi di natura finanziaria.

I debiti sono eliminati in tutto o in parte dal bilancio quando l'obbligazione contrattuale e/o legale risulta estinta per adempimento o altra causa, o trasferita.

Nel Bilancio chiuso al 31.12.2019 tutti i crediti e i debiti sono di origine nazionale, non si registrano crediti o debiti espressi originariamente in valuta di paese non aderente all'euro.

Al 31.12.2019 non si registrano debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Sugli uffici di Sarnico (Bg) di proprietà sociale è stata iscritta ipoteca a favore della Banca Popolare di Sondrio in relazione al mutuo con la stessa stipulato per il loro acquisto.

Le Disponibilità liquide, rappresentate dal saldo di cassa contanti, dal saldo cassa valori bollati e dai saldi attivi dei conti correnti bancari, sono espresse al valore nominale.

I Ratei e Risconti sono stati calcolati sulla base del criterio della competenza economica, in conformità all'art. 2424 bis del Codice Civile.

Nei Fondi per rischi e oneri sono iscritti gli accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali a fine esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Al 31.12.2019 risulta iscritto un Fondo imposte differite in relazione alla rateazione della tassazione ires della plusvalenza conseguita con la cessione del ramo aziendale "servizio idrico" alla società Uniacque spa avvenuto nel mese di marzo 2019.

Il Fondo Trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296. Esso corrisponde al totale delle indennità

maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso. La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro. Gli ammontari di TFR relativi a rapporti di lavoro già cessati alla data di bilancio e il cui pagamento viene effettuato nell'esercizio successivo sono classificati tra i debiti.

I Ricavi ed i Costi sono iscritti nel rispetto del principio della competenza economica. I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza. I ricavi per operazioni di vendita di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è stato completato e lo scambio è già avvenuto, ovvero si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è reso, ovvero la prestazione è stata effettuata.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad eventuali operazioni in valuta sono determinati al cambio a pronti alla data nella quale la relativa operazione è compiuta. I proventi e gli oneri relativi ad eventuali operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritti per le quote di competenza dell'esercizio. Nei casi di applicazione del metodo del costo ammortizzato, gli interessi sono rilevati in base al criterio dell'interesse effettivo. Gli altri oneri finanziari sono rilevati per un importo pari a quanto maturato nell'esercizio.

Gli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali sono commentati in un apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.

Imposte sul reddito: Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, e applicando le aliquote d'imposta vigenti alla data di bilancio. Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; nel

caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario. Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività determinati con i criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali. Le imposte differite relative a differenze temporanee imponibili correlate a operazioni che hanno determinato la formazione di riserve in sospensione d'imposta non sono rilevate solo qualora siano soddisfatte le specifiche condizioni previste dal principio di riferimento. Le imposte differite relative ad operazioni che hanno interessato direttamente il patrimonio netto non sono rilevate inizialmente a conto economico ma contabilizzate tra i fondi per rischi e oneri tramite riduzione della corrispondente posta di patrimonio netto. Le imposte sul reddito differite e anticipate sono rilevate nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio diversamente sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio. Le imposte anticipate sulle differenze temporanee deducibili e sul beneficio connesso al riporto a nuovo di perdite fiscali sono rilevate e mantenute in bilancio solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, attraverso la previsione di redditi imponibili o la disponibilità di sufficienti differenze temporanee imponibili negli esercizi in cui le imposte anticipate si riverseranno. In nota integrativa è presentato un prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l' aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi addebitati o accreditati a conto economico o a patrimonio netto e le voci escluse dal calcolo nonché l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzate in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e l'ammontare delle imposte non ancora contabilizzato.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio: i fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio. I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'

esercizio che modificano situazioni esistenti alla data di bilancio, ma che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati in bilancio ma sono illustrati in nota integrativa quando necessari per una più completa comprensione della situazione societaria. Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verifichino eventi talmente rilevanti da rendere necessaria la modifica del progetto di bilancio.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	203.888	78.264	282.152
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	200.028	53.945	253.973
Valore di bilancio	3.860	24.319	28.179
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	2.572	11.435	14.007
Totale variazioni	(2.572)	(11.435)	(14.007)
Valore di fine esercizio			
Costo	203.888	78.264	282.152
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	202.600	65.380	267.980
Valore di bilancio	1.288	12.884	14.172

Trattasi delle spese relative all'acquisto di software, all'acquisto delle licenze di trasporto di cose per conto terzi, alla realizzazione della pagina web e ad altri oneri pluriennali.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	8.225.515	241.765	1.139.939	9.576.902	17.311	19.201.432
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	253.948	165.001	773.857	6.201.536	-	7.394.342
Valore di bilancio	7.971.567	76.764	366.082	3.375.366	17.311	11.807.090
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	558.117	14.180	68.278	1.270.282	140.429	2.051.286
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	(6.223)	(6.223)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	357.097	-	357.097
Ammortamento dell'esercizio	76.759	12.094	91.589	930.435	-	1.110.877
Altre variazioni	-	-	3.412	347.852	-	351.264
Totale variazioni	481.358	2.086	(19.899)	330.602	134.206	928.353
Valore di fine esercizio						
Costo	8.783.632	255.945	1.208.217	10.490.087	151.517	20.889.398

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	330.707	177.095	862.033	6.784.118	-	8.153.953
Valore di bilancio	8.452.925	78.850	346.184	3.705.969	151.517	12.735.445

Trattasi dell'immobile di proprietà sociale sito a Sarnico (Bg) in località Fontani, degli immobili di via Suardo 14 /a a Sarnico (Bg), degli immobili siti a Chiuduno (Bg) e a Grumello del Monte (Bg), dei mobili, degli arredi, delle macchine elettroniche d'ufficio, degli autoveicoli da trasporto, delle autovetture, di costruzioni leggere, di macchinari, impianti ed attrezzature varie, delle piazzole ecologiche realizzate in forza del contratto di servizio in essere con alcuni Comuni.

Il costo storico di acquisto dell'intero parco automezzi RSU ammonta a euro 8.424.391 ammortizzato al 31.12.2019 per euro 5.913.146.

Nel corso del 2019 la società ha effettuato investimenti in immobilizzazioni materiali complessivamente per circa 2 milioni di euro. Gli investimenti più significativi sono stati: il completamento del ricovero automezzi di Chiuduno per circa 91.000 euro; l'acquisto di due terreni siti a Grumello del Monte confinanti con il nostro deposito di Chiuduno per euro 390.000; l'acquisto di n.18 autoveicoli da trasporto nuovi con relativi allestimenti per circa 567.000 euro e l'acquisto di due spazzatrici nuove per un valore di euro 296.000 circa.

Si segnala anche il completamento della ristrutturazione del centro di raccolta di Credaro per circa 120.000 euro e il pagamento di una caparra di euro 81.000 per l'acquisto di un nuovo lotto di terreno a Chiuduno.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	16.261	16.261
Valore di bilancio	16.261	16.261
Variazioni nell'esercizio		
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	16.215	16.215
Totale variazioni	(16.215)	(16.215)
Valore di fine esercizio		
Costo	16.261	16.261
Svalutazioni	16.215	16.215
Valore di bilancio	46	46

Al 31.12.2019 la società registra per euro 13.632 il costo di acquisto, effettuato nel 2010, di n.12.632 azioni della società SABB Spa con sede a Treviglio (Bg) e con capitale sociale di euro 1.850.000,00; il valore nominale complessivo delle suddette azioni è pari a € 12.632. A tale riguardo si comunica che è ancora in essere il contenzioso, intrapreso in precedenti esercizi, finalizzato al riconoscimento della nostra partecipazione o alla restituzione delle somme pagate, tenuto conto che l'organo amministrativo di detta società non aveva iscritto la nostra società nel libro soci della stessa, non avendo ritenuto regolare e conforme allo statuto sociale l'operazione di acquisto delle azioni cedute dal Comune di Pognano. Tenuto conto del contenzioso in corso si è ritenuto prudente svalutare l'intera partecipazione.

Si è ritenuto prudente svalutare anche la partecipazione nella società consortile "Micromega Network srl" con sede a Palazzolo sull'Oglio (Bs) (euro 2.582). Rispetto al 31.12.2018 sono rimaste invariate la quota di adesione al CONAI (euro 5) e le quote di adesione al fondo previdenziale "Previambiente" (euro 41).

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	46

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
CONAI	5
PREVIAMBIENTE	41
Totale	46

Attivo circolante

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	72.523	22.062	94.585
Acconti	-	835	835
Totale rimanenze	72.523	22.897	95.420

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	1.633.493	(1.633.493)

Si riferiscono alla immobilizzazioni materiali, costituite da attrezzature e da opere idriche, di fognatura e depurazione, relative al ramo aziendale "servizio idrico integrato" ceduto alla società Uniacque spa nel mese di marzo 2019 e per il quale nel mese di ottobre 2018 era stato sottoscritto un contratto preliminare di cessione. In applicazione del principio contabile OIC 16 le immobilizzazioni materiali oggetto del ramo aziendale sono state iscritte nel bilancio 2018 in una apposita voce dell'attivo circolante al loro valore netto contabile comprensivo della quota di ammortamento calcolata fino alla data del 11.11.2018 (data di cessazione della gestione del ramo aziendale ceduto).

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.612.889	(485.202)	4.127.687	4.127.687	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	232.890	(232.890)	-	-	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	149.204	(7.093)	142.111		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	687.576	(266.950)	420.626	386.435	34.191
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	5.682.559	(992.135)	4.690.424	4.514.122	34.191

I crediti vs.clienti sono esposti al netto del fondo svalutazione crediti che al 31/12/2019 ammonta complessivamente a euro 601.075. Lo stesso è stato determinato tenendo conto sia dell'ammontare di crediti ritenuti ormai inesigibili sia di una valutazione prudenziale di possibili rischi di inesigibilità dei crediti vantati nei confronti dei Comuni Soci.

Il Fondo svalutazione crediti iniziale di euro 628.687 è stato utilizzato per euro 36.560 ed è stato incrementato di euro 8.948 per un saldo finale di euro 601.075.

Il credito per imposta ires anticipata, pari a euro 142.111, è stato calcolato applicando l'aliquota del 24% sull'ammontare complessivo del fondo svalutazione crediti tassato esistente al 31.12.20219 di euro 592.127.

Gli altri crediti sono così formati:

Crediti vs.altri

esigibili entro l'esercizio successivo:

crediti per gestione Tarsu c/Comuni 266.906

fornitori conto anticipi su servizi 94.102

altri crediti 25.427

totale 386.435

esigibili oltre l'esercizio:

depositi cauzionali

34.191

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.127.687	4.127.687
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	142.111	142.111
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	420.626	420.626
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.690.424	4.690.424

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	5.504.865	2.680.924	8.185.789
Assegni	158	(158)	-
Denaro e altri valori in cassa	397	635	1.032
Totale disponibilità liquide	5.505.420	2.681.401	8.186.821

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	16.280	(1.514)	14.766
Totale ratei e risconti attivi	16.280	(1.514)	14.766

Al 31.12.2019 si registrano risconti attivi rappresentati da premi assicurativi e fidejussori, dalle utenze telefoniche e da altri costi ordinari di gestione.

Oneri finanziari capitalizzati

Non vi sono informazioni da fornire ex art.2427 n.8 del codice civile.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	9.372.090	-	6.864	-		9.378.954
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	27.301	-	3.165	-		30.466
Riserva legale	859.261	89.893	-	-		949.154
Altre riserve						
Riserva straordinaria	2.314.855	1.707.961	-	-		4.022.816
Versamenti in conto aumento di capitale	10.028	-	-	(10.028)		-
Varie altre riserve	2	(2)	-	-		-
Totale altre riserve	2.324.885	1.707.959	-	(10.028)		4.022.816
Utile (perdita) dell'esercizio	1.797.853	(1.797.853)	-	-	2.818.630	2.818.630
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-	-	(1.602)		(1.602)
Totale patrimonio netto	14.381.390	(1)	10.029	(11.630)	2.818.630	17.198.418

A dicembre 2018 è stato sottoscritto un aumento di capitale da parte di n.3 nuovi Comuni Azionisti per un valore nominale di euro 6.864; tale aumento di capitale sociale è stato iscritto al Registro della Imprese nel mese di gennaio 2019.

La destinazione dell'utile 2018 è stata deliberata dalla Assemblea degli Azionisti del 26.06.2019.

Nel mese di febbraio 2019 sono state acquistate n.310 azioni proprie dal Comune di Gandino, il cui costo di acquisto è stato registrato in una apposita riserva negativa del Patrimonio Netto così come previsto dall' art.2357-ter terzo comma e dall'art. 2424-bis ultimo comma del codice civile.

Si riportano le movimentazioni registrate nei tre esercizi precedenti dalle voci del Patrimonio Netto:

	capitale sociale	riserva legale	riserva straordinaria	sovrapprezzo azioni	utile	totale
al 31/12/2015	4.802.000	629.176	2.508.173	22.960	1.008.914	8.971.223
aumento capitale sociale	3.200			4.000		7.200
destinazione utile 2015:						
- a riserve		50.446	958.468		-1.008.914	0
- per altro			1			1
distribuzione utili						0
arrotondamento						0
utile esercizio 2016					1.354.902	1.354.902
al 31/12/2016	4.805.200	679.622	3.466.642	26.960	1.354.902	10.333.326
aumento capitale sociale	4.566.890		-4.564.940	341		2.291
destinazione utile 2016:						
- a riserve		67.745	1.287.157		-1.354.902	0
- per altro						
distribuzione utili						0
arrotondamento						0
utile esercizio 2017					2.237.891	2.237.891
al 31/12/2017	9.372.090	747.367	188.859	27.301	2.237.891	12.573.508
destinazione utile 2017:						
- a riserve		111.894	2.125.996	1	-2.237.891	0

- altro e arrotondamento				10.029		10.029
distribuzione utili						
aumento capitale sociale						
utile esercizio 2018					1.797.853	1.797.853
al 31/12/2018	9.372.090	859.261	2.314.855	37.331	1.797.853	14.381.390

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	9.378.954	capitale		-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	30.466	capitale	A B C	30.466
Riserva legale	949.154	utili	A B	-
Altre riserve				
Riserva straordinaria	4.022.816	utili	A B C	4.022.816
Totale altre riserve	4.022.816			4.022.816
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(1.602)	capitale		-
Totale	14.379.788			4.053.282
Quota non distribuibile				172.577
Residua quota distribuibile				3.880.705

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

La quota non distribuibile è pari alla riserva sovrapprezzo azioni ex art.2431 c.c. e al vincolo previsto dall'art.2433 2.comma c. c. in relazione all'ammontare del credito per imposte anticipate.

Fondi per rischi e oneri

	Fondo per imposte anche differite	Totale fondi per rischi e oneri
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	180.608	180.608
Totale variazioni	180.608	180.608
Valore di fine esercizio	180.608	180.608

E' stato accantonato un fondo imposte differite pari all'imposta ired che verrà liquidata nei prossimi 4 periodi di imposta in relazione alla rateazione fiscale ex art.86 tuir della plusvalenza generata dalla cessione del ramo di azienda "servizio idrico" alla società Uniacque spa.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	373.550
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	381.660
Utilizzo nell'esercizio	411.927
Totale variazioni	(30.267)
Valore di fine esercizio	343.283

Nel corso del 2019 la società ha registrato n.24 assunzioni e n.12 dimissioni; al 31.12.2019 i lavoratori dipendenti sono complessivamente n.170 di cui 1 dirigente, 2 quadri, 30 impiegati, 136 addetti al servizio di raccolta rifiuti e 1 tirocinante.

Mediamente nel corso del 2019 sono risultati alle dipendenze della società n.1 dirigente, n.2 quadri, n.28 impiegati, n.131,5 addetti al servizio raccolta rifiuti, 0,5 collaboratori e 1 tirocinante.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	1.189.289	(388.347)	800.942	359.456	441.486
Acconti	800.000	(434.273)	365.727	365.727	-
Debiti verso fornitori	4.243.608	(407.670)	3.835.938	3.835.938	-
Debiti tributari	271.033	144.253	415.286	415.286	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	483.663	60.146	543.809	543.809	-
Altri debiti	3.019.083	(966.421)	2.052.662	2.052.662	-
Totale debiti	10.006.676	(1.992.312)	8.014.364	7.572.878	441.486

I debiti verso banche sono così composti:

debiti verso banche entro l'esercizio

Mutuo ipotecario per acquisto uffici	44.563
Finanziamento chirografario per acquisto immobili	154.732
Finanziamenti bancari per gestione ordinaria	160.161
totale	359.456

debiti verso banche oltre l'esercizio

Mutuo ipotecario per acquisto uffici	86.899
Finanziamento chirografario per acquisto immobili	41.004
Finanziamenti bancari per gestione ordinaria	313.583
totale	441.486

Al 31.12.2019 non si registrano debiti con residua superiore ai cinque anni. Il mutuo ipotecario stipulato con la Banca Popolare di Sondrio in occasione dell'acquisto degli uffici di Sarnico (Bg) è garantito da ipoteca iscritta sugli stessi immobili.

I debiti tributari sono così composti:

debiti tributari

debito per ritenute	228.463
iva - ired - irap	186.823
totale	415.286

I debiti verso Istituti previdenziali sono così composti

debiti vs.istituti previdenziali

verso Inps/Inail	507.447
------------------	---------

verso altri enti	36.362
totale	543.809
Gli altri debiti sono così formati:	
<u>debiti vs.altri</u>	
Azionisti c/dividendi da liquidare	27.890
Debito vs.dipendenti	848.955
Debiti vs.Comuni per gestione tarsu	732.240
Debiti vs.Provincia Bergamo/Uniacque	358.228
altri debiti	85.349
totale	2.052.662

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	italia	Totale
Debiti verso banche	800.942	800.942
Acconti	365.727	365.727
Debiti verso fornitori	3.835.938	3.835.938
Debiti tributari	415.286	415.286
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	543.809	543.809
Altri debiti	2.052.662	2.052.662
Debiti	8.014.364	8.014.364

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	131.462	131.462	669.480	800.942
Acconti	-	-	365.727	365.727
Debiti verso fornitori	-	-	3.835.938	3.835.938
Debiti tributari	-	-	415.286	415.286
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	543.809	543.809
Altri debiti	-	-	2.052.662	2.052.662
Totale debiti	131.462	131.462	7.882.902	8.014.364

Il debito rappresentato dal mutuo ipotecario stipulato con la Banca Popolare di Sondrio in occasione dell'acquisto degli uffici di Sarnico (Bg) è garantito da ipoteca iscritta sugli stessi a favore della banca.

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	189	232	421
Totale ratei e risconti passivi	189	232	421

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
servizi RSU	27.114.768
attività complementari	638.980
Totale	27.753.748

Nel 2019 i ricavi di esercizio sono stati pari a euro 27.753.748 (euro 25.918.140 nel 2018) di cui il 98% circa è rappresentato dai ricavi del servizio raccolta, trasporto, smaltimento rifiuti, pulizia strade e servizi connessi e il 2% circa per ricavi da altre attività complementari e connesse.

Da un punto di vista economico l'esercizio 2019 registra i seguenti altri dati:

- valore della produzione per euro 29.295.670 (euro 26.445.716 nel 2018); in particolare nella voce A5) risulta iscritta la plusvalenza derivata dalla cessione del ramo aziendale "servizio idrico" a Uniacque spa pari a euro 940.667
- costi della produzione per euro 25.393.646 (euro 23.908.000 nel 2018); tra questi il costo per l'acquisto di carburanti per gli automezzi ammonta a euro 1.291.059, i servizi forniti da terzi per la raccolta, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione delle piazzole ecologiche ammontano a euro 10.724.764, il costo per il personale ammonta a euro 9.049.262, gli ammortamenti a euro 1.124.881
- un margine economico lordo 2019 positivo per euro 3.902.024 (euro 2.537.716 nel 2018).

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	24.870
Altri	7.561
Totale	32.431

Gli oneri finanziari sono prevalentemente costituiti da interessi e oneri bancari.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Voce di ricavo	Importo	Natura
plusvalenza cessione ramo az.	940.667	cessione a Uniacque
Totale	940.667	

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Il reddito della società è soggetto alle imposte ired (24%) e irap (3,90%). Il complessivo onere fiscale corrente di competenza dell'esercizio 2019 è pari a euro 851.547.

Si registrano anche euro 966 per differenze di imposta ired/irap sul precedente esercizio, euro 7.093 per il riassorbimento di parte del credito per imposta ired anticipata accantonato in precedenti esercizi ed euro 180.608 per imposta ired differita calcolata sulla rateazione fiscale della plusvalenza conseguita con la cessione del ramo aziendale "servizio idrico". Quest'ultimo importo risulta accantonato nel "fondo imposte differite" tra i Fondi per rischi e oneri.

Per quanto riguarda la determinazione delle imposte ired-irap correnti si riportano i prospetti di determinazione degli imponibili:

ired

risultato prima delle imposte		3.856.912
ired teorica (24%)	925.659	
- proventi tassati in esercizi successivi (4/5 plusvalenza cessione ramo az.servizio idrico)		-752.534
- oneri deducibili da es.precedenti		- 29.556
+ redditi fondiari		2.279
+ componenti non deducibili		202.062
- altre deduzioni		-251.840
- agevolazione Ace		-85.613
imponibile ired		2.941.709
imposta ired al 24%		706.010

irap

marginale valore-costi della produzione		3.902.024
+ costi non rilevanti ai fini irap (dipendenti, int.leasing, compensi, imu etc.) al netto plusvalenza straordinaria non tassata		8.108.767
- deduzioni inail e dipendenti (cuneo fiscale)		-8.279.081
imponibile irap		3.731.710
imposta irap al 3.9%		145.537

Al 31.12.2019 il residuo debito per irap ammonta a euro 11.272. Al fine di agevolare le imprese a seguito della emergenza Covid-19, l'art.24 del d.l. 19.05.2020 n.34 ha previsto che non sia dovuto il pagamento del saldo irap del periodo di imposta 2019. Si è preferito mantenere tale onere in bilancio in attesa della conversione in legge del suddetto decreto legge.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	592.127
Totale differenze temporanee imponibili	752.534
Differenze temporanee nette	160.407
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(149.204)

Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	187.701
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	38.497

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
svalutazione crediti	621.683	(29.556)	592.127	24,00%	142.110

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
plusvalenza cessione ramo az.	752.534	752.534	24,00%	180.608

Il credito per imposte anticipate ires è pari all'imposta ires calcolata sul residuo ammontare dei componenti negativi di reddito che, ripresi a tassazione già nel 2015, saranno fiscalmente deducibili nei prossimi esercizi. Il fondo imposte differite è pari all'imposta ires che verrà liquidata nei prossimi quattro periodi di imposta per effetto della rateazione fiscale della plusvalenza realizzata nel 2019 dalla cessione del ramo aziendale "servizio idrico".

Nota integrativa, altre informazioni

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	21.515	25.792

Compensi al revisore legale o società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	27.000
Altri servizi di verifica svolti	3.000
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	2.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	32.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
azioni ordinarie	120.155	9.372.090	88	6.864	120.243	9.378.954
Totale	120.155	9.372.090	88	6.864	120.243	9.378.954

A dicembre 2018 è stato sottoscritto un aumento di capitale da parte di n.3 nuovi Comuni Azionisti per un valore nominale di euro 6.864 (n.88 azioni del valore nominale di euro 78,00 cad); tale aumento di capitale sociale è stato iscritto al Registro della Imprese nel mese di gennaio 2019.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Al 31.12.2019 la società ha in essere fidejussioni a favore di terzi per euro 813.239 (euro 744.947 al 31.12.2018) e una ipoteca su immobili di proprietà a garanzia di un mutuo bancario del valore di euro 680.000 (invariato rispetto al 31.12.2018).

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

La società ha continuato regolarmente, senza interruzioni, la propria attività nel periodo di emergenza Covid-19 in quanto esercita un servizio pubblico essenziale. L'attività si è svolta nel rispetto dei protocolli anti contagio. Non si presume pertanto alcuna contrazione dei ricavi, né un impatto sui contratti di affidamento esistenti. Le risorse finanziarie della società sono sufficienti a far fronte ad eventuali ritardi di pagamento da parte dei propri Comuni Soci.

Non si registrano pertanto elementi pregiudizievoli della continuità aziendale.

La società proseguirà nelle politiche di investimento già definite. La società non ha stipulato alcun accordo o moratoria con banche o altri istituti finanziari e sta proseguendo regolarmente nell'adempimento dei propri obblighi contrattuali con i fornitori.

Non vi sono altri fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Non vi sono informazioni da fornire ai sensi dell'art.2427-bis del codice civile.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Non vi sono informazioni da fornire ai sensi dell'articolo 1 commi 125 della Legge 124/017 e successive modifiche.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone la destinazione dell'utile dell'esercizio 2019 pari a euro 2.818.629,82 per euro 140.931,50 a riserva legale e per euro 2.677.698,32 a riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Sarnico, 29 maggio 2020

L'Amministratore Unico

Prestini Alen

Alen Prestini